



COORDINAMENTI NAZIONALI DI AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE E DI GRUPPO

RIMINI – 7, 8 e 9 FEBBRAIO 2023

DOCUMENTO FINALE

L'Assemblea Congressuale Uilca si è riunita a Rimini, nelle giornate del 7, 8 e 9 febbraio 2023.

I Segretari responsabili dei Coordinamenti Uilca di Agenzia delle entrate-Riscossione e del Gruppo delle maggiori aziende del settore della Riscossione hanno ripercorso gli ultimi quattro anni di attività dell'Organizzazione nel settore di riferimento, che sono stati caratterizzati dall'emergenza pandemica fino alla crisi energetica causata dal conflitto in Ucraina.

Ricordando i risultati perseguiti e ottenuti sulla scia delle intese nazionali sulla sicurezza, sono stati sottoscritti i Protocolli aziendali che, per circa due anni, hanno messo in sicurezza tutti i colleghi del Settore, permettendo alla quasi totalità di essi di lavorare da casa con lo Smart Working emergenziale, in seguito reso strutturale; nello stesso periodo, in piena pandemia e con le attività bloccate, sono stati sottoscritti ed erogati i Premi di produttività a riconoscimento del considerevole impegno e della grande disponibilità del personale. Fondamentali sono stati la gestione del processo di incorporazione di Riscossione Sicilia SpA all'interno del sistema nazionale di riscossione e l'emanazione della circolare attuativa dell'INPS che ha reso finalmente operativa e fruibile la riforma del Fondo Esattoriale.

Il 17 luglio 2022 l'Organizzazione ha siglato le nuove intese di rinnovo del C.C.N.L. e dei C.I.A. di ADER ed Equitalia Giustizia, fondamentali per identificare la categoria.

La Uilca, inoltre, tenendo costantemente monitorato l'iter parlamentare per l'emanazione della Legge Delega di riforma del Fisco che ricomprende quella della Riscossione attualmente allo studio del nuovo Governo, ribadisce la propria convinzione che sia necessaria la revisione delle norme che regolamentano l'attività della riscossione senza operare rivoluzioni organizzative di AdER che è già un Ente Pubblico strumentale all'Agenzia delle Entrate e da essa controllato, gestito e indirizzato.

Il dibattito dell'Assemblea si è subito concentrato sulla norma contenuta nel Maxi emendamento della Legge di Bilancio che ha previsto la cessione a Sogei SpA del ramo d'azienda relativo alle attività informatiche di ICT. L'assemblea ha espresso fortissima preoccupazione e contrarietà, non solo per le ricadute sulle lavoratrici e sui lavoratori coinvolti, ma anche per il metodo utilizzato che costituisce un grave precedente. Per questo motivo l'Assemblea chiede che l'Organizzazione si attivi in ogni sede per garantire a tutti la giusta e doverosa tutela occupazionale, giuridica, economica e previdenziale: da un lato mantenendo aperto il dialogo con le Istituzioni, dall'altro sensibilizzando costantemente il canale politico.

A fronte del dibattito sviluppato durante i lavori, la Segreteria nazionale, da sempre contraria alle cessioni di ramo di azienda ma consapevole che sono strumenti legislativamente previsti e che devono essere gestiti attraverso la contrattazione, ha preso l'impegno di fare i necessari approfondimenti e comunque di rappresentare con forza a tutti i livelli le perplessità sull'efficacia ed efficienza di una tale operazione. Si ritiene, infatti, che l'obiettivo di trasferire le attività relative all'esercizio dei sistemi ICT, potesse essere raggiunto senza la cessione del personale che svolge tale attività in AdER ma, semplicemente, utilizzando l'istituto del distacco per il tempo necessario a mandare a pieno regime l'operatività di Sogei SpA. La Segreteria nazionale ha inoltre reso noto di aver già allertato la Confederazione affinché l'Organizzazione nella sua interezza promuova un'azione incisiva e concreta volta alla massima salvaguardia dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti. Ciò anche in coerenza con l'impegno preso dal Governo, approvando l'Ordine del giorno presentato dall'Onorevole D'Attis, di garantire gli aspetti giuridici, economico e previdenziali.

L'Assemblea richiede il coinvolgimento dell'intera Organizzazione, finalizzato ad un impegno concreto e fattivo a tutela della categoria, da sempre oggetto di bersaglio politico e mediatico.

Molta preoccupazione viene espressa anche dal delegato di Equitalia Giustizia, società in cui la Uilca ha una forte rappresentanza. Infatti nel caso in cui dovesse sopravvenire una riforma organizzativa epocale dell'Ente, anche i lavoratori della suddetta società vedrebbero in pericolo la loro contrattualistica nazionale, finora storicamente identificata nel settore della Riscossione.

Come ribadito anche dal Congresso nazionale Uilca del 27-29 Settembre '22, l'Assemblea prende atto di come ancora una volta la riscossione sia oggetto di un'ulteriore riforma che tuttavia non può avere come risultato finale la perdita di identità della categoria e condivide che si continui a seguirne l'iter legislativo al fine di salvaguardare le lavoratrici e i lavoratori che da sempre svolgono un'attività fondamentale per lo Stato al servizio della collettività.

La tutela dei diritti giuridici, economici e previdenziali acquisiti, la corretta applicazione degli accordi sottoscritti, la salvaguardia e l'unitarietà della categoria rappresentano gli obiettivi principali che la Uilca intende continuare a perseguire. Per questo vigilerà e sensibilizzerà con interlocuzioni istituzionali e parlamentari affinché, ancora una volta, si comprenda che le soluzioni più efficaci ed efficienti per la riscossione dei tributi non sono da ricercare - con approcci semplicistici - nella modifica degli assetti organizzativi, ma piuttosto, in un serio intervento sulle norme, sulle procedure e sulle consulenze nell'ottica di un migliore servizio ai cittadini.

Tutto ciò si ottiene anche garantendo serenità ai Lavoratori e alle Lavoratrici del Settore che da sempre sono al servizio del Paese.

Letto, votato ed approvato all'unanimità.

Rimini, 09 febbraio 2023